CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Il ritorno dalle grandi manovre
del 450.o Manipolo M. C. A.

Sabato mattina, alle ore 11, di ritorno dalle Grandi Manovre svoltesi sul confine Tosco-Emiliano, rientrava in sede il 450.o Manipolo M. C. A. il quale venne chiamato a prestare servizio in località d'operazione. Sappiamo che al Manipolo stesso fu affidato un incarico speciale e di assoluta fiducia.

S. E. Starace durante la sua permanenza in zona di operazioni si compiacque vivamente col Comandante del Manipolo, sig. Landini rag. Ubaldo, per lo zelo e la disciplina dimostrata da tutti i Militi nell'adempimento del loro dovere.

Il pagamento dei sussidi
ai disoccupati

Il Podestà porta a conoscenza che il pagamento dei sussidi di disoccupazione della 2.a quindicina del corrente mese, verrà effettuato da quest'Ufficio Lavoro il 1.o Settembre c. a., dalle ore 15 alle 17, tanto ai disoccupati di Città quanto a quelli di campagna.

Le cause di stamani in Pretura

Questa mattina, all'udienza ordinaria della nostra Pretura saranno discusse le seguenti cause:

CoContro Basacci Giuseppe, fu Emilio, di anni 37, da Prato, il quale è imputato del delitto previsto e punito dall'art. 527 p. p. del Codice Penale per avere, la sera del 19 corrente, nel Cinematografo «Vittoria» commesso atti osceni.

— Vannini Rizieri, di anni 24 e Vannini Annita nei Bessi, domiciliati a Galcia, imputati di ingiurie in danno della donna Pacetti Editta.

Inoltre la Bessi deve rispondere di istigazione per avere incitato il Vannini a commettere il reato.

— Gabbiani Amerigo e Canaloli Gina, da Calenzano devono rispondere di ingiurie, minaccie e percosse in danno di Cacioti Carlo.

— Maranghi Emilio, fu Quintilio, imputato di lesioni per avere, il giorno 29 maggio ultimo scorso, per imperizia e negligenza causato il ribaltamento di un automobile da lui stesso pilotata, cagionando delle ferite a certo Mazzoni Guido che si trovava sulla macchina, ferite resultate guaribili in giorni 20.

— Bellotti Vittorio, fu Egidio, di anni 39 da Cantagallo, deve rispondere del reato di lesioni volontarie e minaccie in danno di Nannini Sabatino, pure di Cantagallo, reati commessi il giorno 27 maggio u. s.

—Bellini Domizio, fu Raffaello, di anni 53, da Paperino, imputato del reato di percosse commesso il giorno 12 agosto corrente, in danno di Ugo Pecchioli.

CADE DA UN FICO

Verso le ore 17 di ieri, si recava al Pronto Soccorso del nostro Spedale, il colono Cocci Dino, fu Ferdinando, di anni 22, abitante nella vicina frazione di Capalle in via Maiani per farsi curare una contusione alla spalla destra.

Il medico di turno al Pronto Soccorso, dr. Magni, dopo avergli prodigato le amorevoli cure che il caso richiedeva, lo giudicava guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

Il Cocci si è prodotto tali lesioni cadendo malamente da un fico.

CICLISTA DISGRAZIATO

Domenica mattina, il ragazzo Marino Galli, di Rodolfo, di anni 12, dimorante in via Strozzi n. 47, si recò in bicicletta, a fare una passeggiata nei dintorni di Prato; quando disgraziatamente cadeva malamente al suolo, ferendosi in varie parti del corpo.

Prontamente soccorso da alcuni passanti, il piccolo Galli, veniva indi accompagnato al Pronto Soccorso del Civico Ospedale, ove veniva ricevuto dal sanitario di turno, dr. Mazzei, che gli riscontrava una contusione escoriata con ematoma alla radice della coscia sinistra ed escoriazioni al gomito sinistro, e dopo esser stato amorevolmente curato, veniva giudicato guaribile in giorni dieci salvo complicazioni.

Corridori vittime del maltempo

Nella giornata di ieri, il violento acquazzone, che imperverò nella nostra città, rendeva le strade viscide e pericolose per i ciclisti, e specialmente per i corridori, che partecipavano alla corsa per la Coppa «Romeo Rossi».

Fra i vari partecipanti alla corsa suddetta, si trovavano anche certi Torquato Puggelli, di Guido di anni 18, da Tavola e Amelio Tatti, fu Onorato di anni 18 da S. Andrea, i quali, dopo avere avuto il «via», cadevano in prossimità di Coiano. Prontamente soccorsi ed accompagnati al pronto soccorso del civico Ospedale, ivi venivano ricevuti dal sanitario di turno dott. Mazzei, che riscontrava al Puggelli, escoriazioni al braccio sinistro ed alla coscia sinistra, ed al Tatti, escoriazioni alla metà sinistra della faccia, alla gamba ed al braccio sinistro, e dopo essere amorevolmente curati, venivano giudicati guaribili entrambi in cinque giorni, s. c.

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi — Situazione basica: Quasi tutto il Mediterraneo è in regime depressionario con minimo sul medio Adriatico ed altro sul medio Tirreno. Un forte anticiclone ha centro sulla Scandinavia meridionale ed interessa tutta l'Europa nordoccidentale. Una nuova profonda depressione è giunta sull'Islanda.

Probabilità: Tempo generalmente perturbato su tutta l'Italia con cielo nuvoloso, precipitazioni a carattere temporalesco e schiarite più spiccate sull'alto e medio versante. Venti grecali moderati sulle Alpi e in Val Padana, piuttosto forti sulle Venezie, quasi forti o forti in Sardegna; altrove venti meridionali piuttosto forti o forti con tendenza a diminuire di intensità ed a ruotare a ponente.

Temperatura in leggera diminuzione. Mare agitato, specie il Tirreno.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

Stato Civile di Prato
dei 26-27 Agosto 1934

Morti 1

Bollettino demografico settimanale

—*Nati:* Nesi Milvia; Paganini Paolo; Giacomelli Giulia; Pini Mario; Zanobetti Maria; Lopa Fanny; Baroncelli Mina; Martini Giovanni; Caloni Grazia; Guarducci Ivan; Santini Claudio; Galanti Mario; Masi Mara; Lenzi Giuseppe (nato morto); Zipoli Paola; Caviani Silvano; Bassi Giuseppe (nato morto).

Sezione Vaiano - Francioni Giuseppa (nata morta); Pacini Giuliano.

Sezione Iolo - Scarlini Giuliano; Pini Renato.

Pubblicazioni di Matrimonio: Boni Toscano e Gorini Idamia; Fondi Otello e Lascialfari Derna; Ciardi Dino e Fantacci Iloe; Cintelli Elvino e Magni Rita; Bechelli Angiolo e Magnolfi Lina; Baroncelli Brunetto e Carraresi Margherita; Mazzanti Agostino e Grassi Severina; Marini Adelindo e Colzi Flora; Macchi Valter e Mazzocchi Norma; Buricchi Pietro e Desideri Dina; Borghi Renzo e Corsi Bruna; Baccini Gino e Bertaccini Leda; Rosati Rosato e Meoni Nella; Bresci Francesco e Spagnesi Laudomia; Castellani Gino e Ceccatelli Maria; Attucci Ubaldo e Lastrucci Vanda.

Matrimoni: Pieri Stefano e Monti Alda; Stacchini Ilario e Scarselli Ida; Rigotti Renato e Lunghi Iole.

Morti: Carradori Silvio a. 6; Carretti Riccardo a. 56; Guido Franceschini a. 38; Massai Giovanni a. 75; Oltremari Alda m. 5; Massai Mazzanti Gemma a 76; Zipoli Cambi Letizia a 76; Tadedi Lorenzo m. 7; Morganti Plinio a 23; Paolieri Orlandi Isola a 72; Aiazzi Dante a 49; Fattori Cecchi Adelaide a. 83; Vaiani Alpe a. 4.

Sez. Iolo - Tofani Emilia fu Giuseppe anni 72.

Il IV Campionato di Marcia alpina
fra i soci dello S. C. A. D.

Domenica 26 corr. ebbe luogo il 4.o Campionato sociale di marcia alpina, riserbato ai soci dello S. C. A. D. Vi partecipò un buon numero di marciatori, tutti agguerriti e pieni di volontà, per la conquista dell'ambito titolo.

Alle ore 4 il gruppo dei controlli destinati a segnalare e vigilare il percorso di marcia, ed a controllare i passaggi degli atleti, partiromo dalla sede dello S. C. A. D. per raggiungere i posti destinati.

Alle 4,55 fu dato il «via» al gruppo della «prima categoria», alle 5,10 alla «seconda categoria», ed alle 5,25 alla «terza» (ragazzi).

Numerosi soci erano ad attendere i marciatori al primo controllo di Vaiano, ed al secondo di Schignano, ove era stabilita una sosta di 10' per le prime due categorie. Altri si portarono a Figline per assistere al passaggio dei «ragazzi», che percorrevano altro itinerario.

Da questi primi controlli tutti gli atleti, della rispettiva categoria, passarono in gruppo, tutti in ottima forma, e, senza conoscere a fondo i precedenti sportivi di ognuno, era ben difficile poter esprimere un giudizio, anche approssimativo.

In Vallupaia, traguardo, molti gitanti erano ad attendere i marciatori. Ecco l'ordine di arrivo:

1.a Categoria: Fattori Mario, alle ore 8,31, impiegando ore 3,26 a compiere il percorso di 30 chilometri circa, con 1000 metri circa di dislivello (Prato, Vaiano, Schignano, Forte Dami, Faggi d'Javello, Cavallaio, Migliana, Schignano, Vallupaia) alla media oraria di km. 8,786. Gli altri ritirati a due terzi del percorso.

2.a Categoria: 1.o Fesenti Giovanni alle ore 8,33, impiegando ore 3,13 a compiere lo stesso percorso, alla media oraria di chilometri 9,324; 2.o Vestri Renato alle ore 8,50. Gli altri ritirati.

3.a Categoria: 1.o Pacini Spartaco, alle ore 7,8, impiegando ore 1,43 a compiere il percorso di chilometri 12 circa con 500 metri circa di dislivello (Prato, Figline, Schignano, Vallupaia) alla media oraria di km. 6,690; 2.o Colzi Gabriele alle ore 7,8'20"; gli altri ritirati.

Molti dei concorrenti si ritirarono verso i due terzi del percorsi; ciò si deve al fatto che, essendo talmente alto lo spirito agonistico che anima questa gara, tanti preferiscono ritirarsi che non giunger primi.

E' da rimarcare che l'attuale record, ore 3,18 Fesenti ha abbassato di 42' il precedente, che fu di ore 3,55' sullo stesso percorso. Ciò ben dimostra il continuo progresso e la sempre miglior preparazione degli «scarponi» dello S. C. A. D.

E' da segnalare lo «scarpone» Mario Fattori, che già conquistò il titolo di «campione sociale» nel 1931 e 1933, e che indossa nuovamente la «maglia» di campione pel 1934-35.

Dopo l'arrivo di tutti i marciatori, il Presidente disse loro brevi parole d'elogio e d'incitamento per le future battaglie, e consegnò la maglia di campione ai tre vincitori, che furono calorosamente applauditi da tutti i presenti. Un «saluto al Duce» chiudeva questa bella festa sportiva.

Corti Sersano vince a Prato
la Coppa Rossi Romeo

Sotto il patrocinio dell'A. C. Pratese organizzata dal Gruppo Sportivo «Alba» è stata disputata oggi la gara aspiranti sul percorso Prato-Vernio e viceversa. La gara ha riunito si può dire tutti gli aspiranti della zona ed infatti oltre 70 erano i partenti.

La partenza è stata fissata a San Martino. Fungeva da starter Cecconi, la caratteristica figura di sportivo pratese.

L'inizio è stato veloce. Subito alcuni hanno perduto terreno e fra questi Fattori, Cirri, Santini, Fabbri, Paoli e Rossi.

La pioggia non ha risparmiato un momento i bravi concorrenti ed il fondo che è asfaltato, in conseguenza assai difficile anche per le numerose curve, ha provocato numerose cadute. Un incidente ha tolto di gara Masi dell'A. C. Pratese, uno dei candidati alla vittoria. Il tratto Prato-Vernio (km. 22,500) è stato percorso in 55 minuti ed il gruppo si è mantenuto compatto.

Nel tratto di ritorno la gara ha assunto una fase entusiasmante per la veloce andatura sostenuta ed in questo tratto gli incidenti sono stati assai numerosi. Mattolini per esempio è caduto ben tre volte e da questo si giustifica il suo modesto piazzamento. La vittoria ha arriso al bravo Corti Serrano, un promettente atleta dell'A. C. Pratese che partito in ritardo di tre minuti ha ripreso il gruppo e nella volata finale ha avuto un brillantissimo spunto battendo il folto gruppo di due macchine di vantaggio. La sua vittoria è stata meritatissima in quanto esso si è dimostrato il migliore.

Agati ha tradito l'aspettativa e così pure Fabbri. In complesso una bella gara sciupata dalla pioggia che ha premiato le fatiche degli organizzatori ai quali vada un elogio e cioè ai sigg. Bilenchi Giovanni, Ilio Santi, Gramigni Ilio e Truscelli.

L'ordine di arrivo:

1.o Corti Serrano dell'A. C. Pratese, che impiega a percorrere i 45 km. della gara in ore 1,25, alla media di chilometri 31,700 all'ora; 2.o Nardi Guido dell'U. S. Pistoiese a due macchine; 3.o Bartolini Ivo dell'A. C. Pratese a mezza ruota; 4.o Naldini Ennio del G. R. F. Montemaggi di Firenze; 5.o Caira Giorgio idem; 6.o Cipriani Cipriano dell'A. C. Pratese; 7.o Bonacchi Renzo dell'A. C. Pratese; 8.o Rosati Fiorello dell'A. C. Pratese; 9.o Magni Evisio idem; 10.o Cecchi Mario idem; 11.o Parigi Giuseppe della S. S. Peretola; 12.o Fabbri Attilio del G. F. R. Montemaggi di Firenze; 13.o Mattolini Luciano del G. R. F. Berta di Firenze, tutti nello stesso tempo del primo classificato. Seguono altri in tempo massimo.

La Coppa è stata assegnata all'A. C. Pratese per i migliori classificati.

Premi al merito a Corti, Bartolini e Cipriani. Premio al più giovane concorrente a Bonacchi Renzo dell'A. C. Pratese. Premi a Mattolini e Agati, quali movimentatori della gara.

La rubrica del giorno

28, *martedì* (140-126). *S. Agostino* vescovo, dottore della Chiesa. Nato a Tegaste, in Numidia, nell'Africa, fu battezzato da Ambrogio, e divenuto vescovo di Ippona, si dimostrò esempio di carità e di abnegazione pel suo gregge. Morì il 28 agosto del 430, e le sue ceneri riposano in una magnifica arca marmorea a S. Pietro in Ciel d'Oro di Pavia. - *SS. Fortunato e Compagni*, patroni di Salerno. - Incomincia il Triduo di S. Egidio.

Da ricordare. — Ave Maria della sera ad ore 7. - Fiera a Pavia, fino al cinque settembre. - Festa patronale della Madonna di Valleverde ed al suo Santuario in Bovino, come fiera. Dura tre giorni. - Nel 1849. Daniele Manin parte per l'esilio.

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra. — 1915: Cause non ancora ben precisate hanno provocato, nel porto di Brindisi, un incendio seguito da esplosione nella Santa Barbara, della regia nave «Benedetto Brin». Risultano superstiti 8 ufficiali, 379 uomini dell'equipaggio. Tra i morti accertati è il contrammiraglio Rubin de Cervine e il comandante Fara-Forni. — 1916: Il «Bundesrat» è convocato in seduta immediata. - Il Ministro Germanico a Bucarest, chiede i passaporti e dichiara al Governo romeno che anche la Germania si considera in stato di guerra con la Romania. - Idroplani russi bombardano Varna. - Alla frontiera romeno-ungherese si inizia la lotta fra austro-tedeschi e romeni. — 1917: Le truppe italiane, avuta ragione delle avanguardie nemiche, affrontano una solida linea di difesa, precedentemente organizzata, 246 velivoli partecipano alla battaglia. - Nella regione dello Stelvio, il nemico sorprende un nostro posto avanzato fra i ghiacciai dell'alta Val Zebrù. - Il Presidente degli Stati Uniti, Wilson, risponde alla Nota papale, dichiarando che la pace deve essere basata sulla giustizia, sull'onestà e sui diritti comuni dell'umanità; di ciò non può essere garanzia la parola degli attuali governanti della Germania.

Per le massaie. - In cucina: Bognoni di vitello ai ferri alla maitre d'hotel — Tagliate per il lungo un rognone di vitello in modo da formare due parti uguali. Spianate leggermente e condite con sale e pepe. Passate i pezzi di rognone nel burro; panateli, poneteli sulla graticola e fuoco uguale quattro minuti per parte. Toglieteli dal fuoco. Fate mezzo etto di Matre d'Hotel. Mettete la suddetta salsa nel fondo del piatto, i rognoni al di sopra, e servite.

CRONACA DI CANTAGALLO

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO AL NOSTRO COMUNE

Quando, non si sa come, la voce cominciò a spargersi per la popolazione, si notò subito che la nomina del Cav. Roberto Romei a Commissario Prefettizio del nostro Comune, se confermata, sarebbe stata accolta con viva soddisfazione.

Ed infatti la conferma della notizia ha trovato ottima accoglienza in tutti i ceti della popolazione e si parla con vera compiacenza del nuovo Commissario, molto noto in questi luoghi dove si reca quasi ogni giorno per ragioni della sua industria.

I più anziani ricordano che il sig. Romei ha passato nel Comune la sua prima fanciullezza e le sue gite sui nostri monti col padre, Cav. Uff. Lemmo, che in quel tempo migliorava e metteva in piena efficienza i suoi stabilimenti lanieri di La Rocca e di Cerbaia, dando modo così ai nostri operosi valligiani di trovare nel proprio paese quel lavoro e quel pane che erano spesso costretti a cercare emigrando nelle Maremme o in Corsica.

Ed il popolo, cui nulla sfugge, è riconoscente a questa famiglia Romei le cui benemerenze sono ben note, la più recente delle quali è la fondazione degli asili infantili di Usella, e Carmignanello, importanti frazioni del Comune.

Il nostro giovane Commissario Prefettizio, fu combattente nella grande guerra alla quale accorse volentieri, quantunque non gli fosse difficile d'ottenere un esonero per la sorveglianza dei suoi tre stabilimenti allora militarizzati. E' Ufficiale d'artiglieria, decorato della Croce di Guerra.

Ritornato alle cure della sua industria si diede, col fratello, a migliorare le condizioni degli stabilimenti del padre ed esplicò la sua intelligenza e bontà a beneficio di ognuno.

Nei giorni grigi del sovversivismo non disperò della buona causa e tenne testa più volte a gruppi di rossi. Al sorgere del Fascismo fece opera di vera e sana propaganda presso i suoi operai e per tutta la vallata.

Ha ricoperto importanti cariche nel campo industriale e sindacale emergendo per la serietà dei suoi giudizi e per la sua competenza.

Per i suoi operai, e sono a centinaia, quasi tutti di questo Comune, egli è un padre e nessuno sa di essersi rivolto a lui invano. Egli poi conosce il loro cuore e sa di potere contare su di essi quando occorre fare dei sacrifici; ne fanno fede le cifre da essi versate per le opere assistenziali del Partito e altre del genere.

Curò sempre l'assistenza dei figli del popolo per i quali ha speciali tenerezze ed è di pochi giorni or sono una sua visita alla colonia marina del Calambrone a Tirrenia dove erano ospitati molti bimbi di questo Comune, ad ognuno dei quali volle personalmente recare una carezza, un sorriso ed un pacco di dolci.

Oggi la popolazione del Comune di Cantagallo, quantunque consapevole delle difficoltà del momento, vede in lui l'uomo adatto a portare presto nel paese quel senso di fiducia e di equità necessario per tutte le amministrazioni.

Quod est in votis.

Il vibrante manifesto al popolo di Cantagallo

Non appena insediato nella carica del Commissario Prefettizio del Comune il Cav. Roberto Romei lanciava alla popolazione il seguente manifesto:

«Abitanti del Comune di Cantagallo! Chiamato dalle Superiori Gerarchie ad amministrare il nostro Comune, obbedendo all'ordine ricevuto ho accettato con consapevole disciplina il gravoso incarico.

Mentre ringrazio le Autorità della fiducia dimostratami, vi rivolgo il mio saluto e faccio il più sicuro affidamento sulla collaborazione cosciente e disciplinata di tutto il Popolo perchè il compito affidatomi possa essere alleggerito ed agevolato.

E' mio fermo intendimento amministrare con cautela, saggezza e giustizia, per tutti: nulla trascurerò per conseguire quei miglioramenti di pubblica utilità che in qualche caso si impongono, ma sempre però nei limiti delle disponibilità di bilancio. I momenti presenti purtroppo, non consentono l'attuazione piena dei gravi problemi che assillano ogni pubblica amministrazione, e chiedo perciò la maggiore comprensione e l'aiuto di tutti.

Direttiva semplice ed onesta che non vuole promettere niente in anticipo, ma che al momento opportuno potrà portare alla realizzazione delle vostre aspirazioni, il raggiungimento delle quali potrà essere facilitato dal perseverare in quella vita di rinunce e di sacrifici della quale avete dato sempre prova.

La soluzione di altri problemi, più grandi potrà seguire in un tempo più o meno lontano a compensare tante vostre virtù; tanto vostro patriottismo: con la incondizionata fiducia che nell'avvenire, sotto l'imperio del Fascismo, il popolo italiano troverà finalmente la sua vita di prosperità e di benessere.

Ed ora, nel nome Augusto di S. M. il Re e in quello del nostro Duce, ognuno al suo posto di responsabilità e di lavoro, per le future, grandi, immancabili sorti della nostra Italia.

Dalla Sede Comunale, 22 Agosto 1934-XII.

Il Commissario Prefettizio Roberto Romei».

CRONACA DI POGGIO A CAIANO

UN GRAVE LUTTO DEL SEGRETARIO DEL FASCIO.

Giovedì scorso, serenamente come era vissuta, spirava, circondata dai suoi cari, la signora Marianna Elisa Rossi nei Donati, adorata madre del Segretario Politico del Fascio, Camerata Renzo Donati.

Il gravissimo lutto che si abbatteva così repentinamente sulla Famiglia dell'anatissimo Camerata suscitava in tutta la popolazione vivissimo cordoglio, tanto più che la scomparsa era donna di elette virtù, Madre e Sposa esemplare, la cui vita laboriosa era stata spesa esclusivamente all'educazione dei figli ed alle cure del focolare domestico.

I funerali ebbero luogo venerdì sera con un plebiscito di dolore da parte della popolazione che vi partecipò compatta e commossa.

Il corteo era preceduto dalla Filarmonica «Giuseppe Verdi», quindi seguivano la Compagnia delle Stigmate di S. Francesco d'Assisi, il Clero della Chiesa Parrocchiale poi il Carro funebre sul quale erano state deposte varie corone di fiori della famiglia e dei congiunti. Dietro al feretro il marito, il figlio, la figlia, il genero, i cognati ed un foltissimo gruppo di amici fra i quali notammo: il Podestà del Comune di Carmignano, cav. Tiziano Bagliori con alcuni impiegati del Comune, l'avvocato comm. Gandi Commissario del Sindacato dei Commercianti di Firenze e del Nastro Azzurro di quella città, il Direttorio del Fascio al completo con il gagliardetto, i Presidenti ed i Consigli Direttivi dell'Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra, dell'Associazione Nazionale Combattenti, dell'Arciconfraternita della Misericordia, della Cassa Rurale, del Dopolavoro, della Filarmonica «Giuseppe Verdi», ecc. ecc.

Seguivano il Fascio del Poggio a Caiano, quello di S. Angelo a Lecore con il proprio Gagliardetto, il Segretario Politico ed alcuni membri del Direttorio, il Fascio Femminile, il Fascio Giovanile, ed una lunga schiera di popolani e popolane.

Il corteo funebre dopo avere sfilato per le principali vie del paese si portava alla Chiesa Parrocchiale ove aveva luogo l'assoluzione solenne della Salma, quindi si ricomponeva accompagnandola al Cimitero ove ieri mattina veniva effettuata la tumulazione alla quale assistevano i congiunti e gli amici intimi della famiglia.

Intanto inviamo al Camerata Renzo Donati ed a tutte la Sua Famiglia, così duramente provati dalla sventura, i sensi del nostro più profondo cordoglio e l'assicurazione sincera che partecipiamo al loro lutto condividendo il dolore che li strazia.

CRONACA DI VAIANO

LA COSTITUZIONE DEL COMITATO PER LA QUINTA FESTA DELL'UVA

Sabato sera nel locale del Fascio, il segretario politico dott. Francesco Franchi tenne un'adunanza per addivenire alla costituzione del Comitato per la celebrazione della quinta festa dell'uva che, come ognuno sa, è la festa ufficiale del Comune di Prato ed alla quale oltre al Podestà intervengono le autorità e le gerarchie del Partito.

All'invito del segretario tutti i cittadini chiamati a farne parte si fecero un dovere di intervenire per dare la loro piena adesione e, seduta stante, fu elaborato il programma dei festeggiamenti che, per quanto negli anni scorsi nulla lasciassero a desiderare, quest'anno poi, anche per la ubicazione della nuova, bellissima strada che conduce alla stazione, specialmente il grandioso corteo allegorico potrà essere ancor più numeroso e meglio ordinato in modo che il popolo e gli intervenuti potranno ancor meglio apprezzarne la suggestiva bellezza.

Per quanto la data della festa non sia ancora definitivamente stabilito se verrà celebrata la penultima o l'ultima domenica del prossimo settembre, le varie Commissioni costituite in seno al Comitato stesso hanno già iniziato il lavoro di preparazione e la domenica prima della festa vi sarà il concorso per la canzonetta popolare della festa stessa, secondo le norme che verranno stabilite e che pubblicheremo, del quale concorso il giudizio inappellabile verrà dato dal popolo che si porterà in teatro ove le canzonette stesse verranno eseguite.

Posti e musicisti dilettanti, la gara è aperta; al lavoro dunque con passione e con ispirazione per ottenere l'ambito premio ed il plauso che vi attende.

Abbonatevi al «Telegrafo»

Cronaca di Firenze

Un "precampeggio Dux,,
alle Cascine

Si è iniziato da domenica alle Cascine, organizato dal Comitato provinciale dell'O. N. B., un campeggio per avanguardisti, al quale partecipano tutte le giovani «Fiamme bianche» della provincia, che per il 3 settembre p. v. si recheranno a Roma al Campeggio «Dux», per il quale appunto la adunata fiorentina serve da preparazione tecnica e morale.

Ben 800 sono gli avanguardisti che sono riuniti a Firenze ed il loro campeggio, un modello del genere, è già stato visitato da una folla numerosa.

Conferenza sulla guerra
aerochimica

Ieri sera al Palagio di Parte Guelfa il tenente colonnello Pellegrini, espressamente inviato dal Governo, ha tenuto una conferenza sulla guerra aerochimica. Il pubblico foltissimo che gremiva la sala ha seguito con grande attenzione la conferenza ed al termine di essa ha lungamente applaudito il colonnello Pellegrini.

Il ritorno del treno tricolore

Oggi alle 12,25 giungerà a Firenze il treno «tricolore» che riporta da Lourdes i malati del pellegrinaggio toscano. Sembra, dalle notizie fin qui ricevute, che si sieno verificati alcuni notevoli miglioramenti.

Giovani italo-americani
reduci da Cortina d'Ampezzo

Sono giunti a Firenze 160 giovani italo-americani i quali, dopo aver partecipato ad un campeggio a Cortina d'Ampezzo, si recano a Roma, dove arriveranno la sera del 29 corr.

Nella mattinata di oggi essi saranno ricevuti alla Casa del Fascio e al Municipio; quindi visiteranno la città.

Un furto in via dell'Agnolo

I ladri penetrati nel quartiere abitato dalla donna Elvira Mattei nei Locchi in via dell'Agnolo 50 ne hanno asportato oggetti preziosi e denaro per circa 5000 lire. Denunziato il furto al Commissariato di Santa Croce gli agenti hanno appurato che i ladri si sono introdotti nel quartiere mediante chiave falsa. Sono state interrogate varie persone ma nessuna ha potuto dare indicazioni utili.

Giocatori d'azzardo

Nel Bar situato in Borgo Ognissanti al n.o 110 esercito da Severino Rogai fu David di anni 34 gli agenti hanno sorpreso l'altra sera vari giocatori di azzardo. Essi sono: Luigi Bianchi dimorante in via Palazzolo 102, Ubaldo Chimieti, dimorante in via S. Uberto 21; Umberto Casagli dimorante in via Annibale Caro 50 e Adolfo Garnieri abitante in via del Ponte alle Mosse 43. Il Rogai e i giocatori sono stati denunziati.

RINVII A GIUDIZIO

Sono stati rinviati a giudizio del Tribunale:

Alina Margherita nei Matteuzzi di anni 21 nata ad Udine e residente a Firenze, imputata di calunnia e mancata assistenza nei confronti del proprio marito;

Storai Giuseppe di anni 39 nato a Vernio residente a Montepiano imputato di lesioni in persona della moglie Artenia Morganti;

Bagnoli Antonio di anni 26 nato e residente a Certaldo imputato di furto in danno di Anelgonda Pieragnoli cui sottrasse 1000 lire;

Avezzo Ceccarelli di anni 47 nato e residente a Prato, imputato di furto per 5000 lire in danno di Faioni Giovanni.

Un facchino derubato

Il facchino della pensione Withe, Vasco Gabbrielli, ha denunziato alla Polizia di essere stato destramente derubato di un orologio di metallo bianco. L'autorità indaga.

Grave disgrazia di un bimbo

Il bambino Paolo Boris di un anno, mentre veniva portato in braccio da una donna in via dei Serragli è stato ieri colpito al capo da un ferro sporgente da un'automobile condotta da tale Giovanni Landini.

Il povero piccino in gravissime condizioni è stato ricoverato all'ospedale di S. Giovanni di Dio. I medici si sono riservati nella prognosi.

Una mortale disgrazia

Ieri mattina verso mezzogiorno il muratore Corti Pietro fu Santi di anni 47, si trovava sopra una terrazza dello stabile di via Ghibellina n.o 22 per dare delle indicazioni a un trombaio. A un tratto, perduto l'equilibrio stava per cadere dall'altezza di nove metri, ma il trombaio lo afferrava in tempo impedendogli di cadere. Ma il Corti per la scossa nervosa poco dopo veniva colpito da un attacco di convulsioni e si doveva trasportarlo all'ospedale ove circa 3 ore dopo spirava. E' stato accertato che era affetto da nefrite cronica.

Ladro sorpreso in flagrante

Due agenti di P. S. sorprendevano in Via del Castagno il pregiudicato Giovanni Sguerri di anni 26 mentre tentava di rubare alcuni oggetti che si trovavano sopra un'automobile di proprietà della Casa di Cura «Villa Savoia». Alla vista delle guardie lo Sguerri si dava alla fuga, ma raggiunto veniva acciuffato.

Un duplice ferimento a S. Domenico

I carabinieri hanno denunziato all'Autorità Giudiziaria il colono Lisandro Papucci di S. Domnino, per il ferimento di Umberto ed Ado Papucci avvenuto dopo un violento alterco, per motivi d'interesse. Ambedue feriti, avevano riportato lievi lesioni, giudicate guaribili entro i 10 giorni

Investimento in via Pistoiese

L'operaio Bruno Casini di anni 34, percorreva in bicicletta la via Pistoiese, quando andava a cozzare contro l'automobile 10626 F. S. rimanendo travolto.

Il Casini ha riportato ferite al cuoio sinistro con scollamento delle parti molli e all'Ospedale di S. Giovanni di Dio è stato giudicato guaribile in 30 giorni.

Cronaca di Pistoia

Il Prefetto Catalano
visita le Colonie elioterapiche

Sabato nel pomeriggio S. E. il Prefetto accompagnato dal Segretario Federale ha visitato le colonie elioterapiche del Villone Puccini, Casalguidi e Spazzavento ovunque accolto con entusiastiche dimostrazioni da parte dei piccoli ospiti.

S. E. il Prefetto ha visitato minutamente ogni servizio e si è compiaciuto inoltre con il Segretario Federale per l'ottimo funzionamento di tutte le colonie. S. E. il Prefetto ed il gerarca Provinciale sono rientrati a sera in città.

La Inaugurazione a Sammommè
della fermata ferroviaria

Un ciclo di festose cerimonie ha caratterizzato, domenica scorsa, la inaugurazione della fermata ferroviaria a Sammommè, concessione che viene a sciogliere un ardente voto di quella popolazione.

Della bella cerimonia daremo domani ampio resoconto, poichè della cosa avemmo occasione di occuparci anche noi, collaborando col Segretario del Fascio cav. Morelli e con l'avv. Giannino Giannini, il vecchio amico, sempre giovanissimo quando si tratti di tentare una qualunque impresa che torni a beneficio della nostra terra.

Sulla Piazza del paese l'avv. Giannini e il cav. Morelli, hanno detto parole di circostanza, e la giornata si è conchiusa in ambiente di sano e cordiale entusiasmo, mentre la popolazione ha rivolto il suo deferente saluto al Duce ed al Fascismo per cui la conquista ha potuto essere effettuata.

LIETO EVENTO IN CASA
del Console Conticelli

L'altro ieri un nuovo sorriso di giocondità è venuto a brillare nella casa del Console cav. Conticelli, Comandante la legione Pistoiese, nascendo un amore di bimba a cui è stato posto nome Gianna.

La piccola viene a compensare i coniugi Conticelli del dolore immenso da essi provato per la morte di una dilettissima figlia, mancata in età di anni tredici, e noi auspichiamo alla piccola Gianna ogni fortuna ed ogni felicità. Porgiamo alla madre fortunata le nostre felicitazioni e molto ci congratuliamo col cav. Conticelli, lieti con lui per la gioia che scende oggi nel suo cuore di italiano e di padre.

Nelle RR. Scuole Leopoldine

Da oggi al 30 settembre sono aperte le iscrizioni alla prima classe delle RR. Scuole Leopoldine per 60 posti gratuiti e 40 a pagamento.

La durata del corso è di quattro anni.

Per schiarimenti rivolgersi alla direzione della Congregazione di Carità. Tutti i documenti dovranno esser fatti in carta libera.

Gita sociale della Soc. Operaia

Il giorno 9 settembre, la Società Operaia, effettuerà la consueta gita sociale avendo a mèta Galluzzo. I soci son pregati di mettersi sollecitamente in nota presso gli appositi incaricati avvertendo che la quota, comprensiva del viaggio e del rancio, è fissata in lire 20.

LUTTO FASCISTA

Ieri si spegneva serenamente il vecchio fascista Giulio Berti di anni 62 ex capostazione delle Ferrovie dello Stato. In tale luttuosa circostanza il Segretario Federale ha fatto affiggere un nobile manifesto che ricorda le doti eccelse di vecchio fascista del camerata Berti a cui ieri sera sono state tributate solenni onoranze funebri. Al trasporto sono intervenuti i fascisti con gagliardetti ed una vera moltitudine di cittadini che hanno accompagnata la salma all'ultima dimora.

I lamenti del pubblico
La chiusura di Via Carducci

«Caro «Telegrafo» - Al Consiglio dell'Economia i lavori sono terminati (almeno si crede) ma il materiale è rimasto immagazzinato... in via Carducci che è stata ingabbiata e chiusa regolarmente al pubblico transito.

Ora si domanda perchè simile arteria debba continuare a star chiusa. Forse per far comodo poi ad una ditta privata?

Potrebbe il nostro egregio Podestà vedere come stanno le cose?... Se i lavori sono terminati il materiale potrebbe esser ritirato e non lasciato così in mezzo ad una strada dove il transito pubblico non dovrebbe esser ostacolato. Grazie caro «Telegrafo» e saluti - Un lettore affezionato».

Ci sembra che il nostro amico non chieda poi una cosa impossibile. Giriamo il lamento al Podestà o meglio all'Ufficio Tecnico del Comune perchè in qualche modo voglia provvedere - (n. d. r.).

Beneficenza

Il Ten. Col. cav. Claudio Scappini in occasione delle nozze di sua figlia Anna Lina elargì al Rifugio delle Fanciulle Abbandonate, lire 100.

Il sig. Mattei Leopoldo, per la Società «La Necessità» ore lire trenta in memoria del fu Vernio Monaci.

Le ricoverate implorano benedizione celesti per la nuova famiglia, e suffragio pel defunto. Il Consiglio Amministrativo ringrazia sentitamente i gentili oblatori.

LA RUBRICA PER TUTTI

26 agosto 1934 XII (Martedì) — Il sole sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 19,18 — La temperatura di ieri a Pistoia è stata di 25 più — Tempo piovoso — La luna ultimo quarto il giorno 31 c. m. — Oggi mercato a Borgo a Buggiano. Domani a Pistoia e Chiesina Uzzanese.

La farmacia di notte

La farmacia che fa il servizio notturno è quella Nucci posta in via Curtatone e Montanara. Ciò per tutta la settimana.

Venditori in contravvenzione

I vigili urbani dichiaravano in contravvenzione i venditori ambulanti Malan Carlo, Nelli Giuseppe e Salomone Carlo perchè non avevano il permesso di vendita secondo le disposizioni di legge.

La corsa ciclistica per la Coppa
"Case Nuove,,

Organizzata da un gruppo di sportivi delle Case nu